



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per gli Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Comuni di Caggiano- Auletta - Salvitelle - Distretto Scolastico n. 61 – Autonomia n. 188 - SA4/1

Via Cafaro Fortunato, 3 - 84030 - C A G G I A N O (Sa)

C.F : 92014440652 – C.M. SAIC8AJ00T - tel. 0975 393023 – fax. 0975371003

www.iccaggiano.gov.it/codice univoco 368

Prot. N. **3139/1-1-c**

Caggiano, 02/09/2019

AL Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

SEDE

ALBO PRETORIO ONLINE

ATTI

OGGETTO: Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico: Dr.ssa Elvira Vittoria BONINFANTE-A.S. 2019/20

Ai fini dell'elaborazione del PTOF 2019/22, da parte del Collegio dei Docenti, secondo le disposizioni dell'Art.1, comma 7 della Legge 13 luglio 2015, n.107 – GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015, questo Dirigente Scolastico: Dr.ssa Elvira Vittoria BONINFANTE, vista l'azione progettuale già realizzata negli anni precedenti, individua gli Obiettivi formativi prioritari di seguito si riportati.

Sembra opportuno precisare che gli obiettivi sono individuati in coerenza con il PECUP degli alunni e gli obiettivi specifici connessi all'incarico del Dirigente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 5 comma 1 e dell'art. 14 comma 2 della Direttiva n. 36/2016 sulla Valutazione (Nota USR Campania -Prot.n. AOODRCA. 13806 Napoli, 23 settembre 2016), integrati con Obiettivo derivante dal RAV dell'istituzione scolastica.

Costituiscono documenti di riferimento:

- **Indicazioni Nazionali 2012** (decreto n. 254 del 16 novembre 2012)
- **Indicazioni Nazionale e Nuovi Scenari 2018-** (Documento MIUR 22 febbraio 2018)

- **Legge n.107/2015**
- **Decreti Legislativi numeri: 60/ 62 / 66 del 13 aprile 2017 - DM-741-3-10-2017**
- **Agenda globale 2030 (Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti)**

L'Agenda globale per lo Sviluppo sostenibile e gli **Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)**, da raggiungere entro il 2030, sono stati approvati a New York il 25 settembre 2015. In quella data, infatti, i 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 intitolata "Trasformare il nostro mondo: **l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**".

L'Agenda è entrata in vigore il 1° gennaio 2016, ed ha sostituito i precedenti Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals - MDG) che avevano orientato l'azione internazionale di supporto allo sviluppo nel periodo 2000-2015. L'Agenda globale comprende 17 Obiettivi articolati in 169 'target' o traguardi. Gli obiettivi, interconnessi e indivisibili, bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente, estendendo l'Agenda 2030 dal solo pilastro sociale previsto dagli Obiettivi del Millennio agli altri due pilastri, economico ed ambientale.

Pertanto, i processi messi in campo, mirano ad attuare gli obiettivi strategici nazionali ed i seguenti tre obiettivi regionali connessi all'azione dirigenziale:

Art. 1, comma 98 legge n. 107/2015

a) competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;

b) valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;

c) apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;

d) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;

e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

INCARICO del DIRIGENTE e Obiettivi regionali connessi all'azione dirigenziale

OBIETTIVI REGIONALI

1. Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;
2. Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;
3. Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

- N 2 Obiettivi Assegnati al Dirigente Scolastico per l'anno 2019/20:

Area	Macroarea	Azione dirigenziale
Incoraggiare innovazione e creatività	La gestione del cambiamento e dell'innovazione	Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori
Monitorare l'ambiente esterno	I rapporti tra l'organizzazione e l'esterno	Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno , per identificare opportunità e criticità

I due Obiettivi dell'Azione dirigenziale tenderanno ad assicurare la Priorità del RAV: **Risultati nelle prove standardizzate nazionali,**

nella convinzione che il generale processo di insegnamento/apprendimento debba sistematicamente perseguire il miglioramento del livello di apprendimento di tutti gli alunni.

Pertanto, il profilo dello studente (PECUP), definito nelle Indicazioni Nazionali per i diversi ordini di scuola, rappresenta il punto di riferimento imprescindibile, così come gli obiettivi formativi, di cui al comma 7 della legge, che la scuola è chiamata ad individuare come prioritari, e che diventano speculari alla realizzazione dell'offerta formativa e per:

1. *La Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica*
2. *La Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali*
3. *La Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto*
4. *La Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi*
5. *Il Monitoraggio, l'autovalutazione, la valutazione e la rendicontazione*

Punto di partenza saranno gli **ESITI 2018/19** ed il **MIGLIORAMENTO LIVELLI ALUNNI** che hanno fatto registrare i seguenti risultati:

il 3,5 % miglioramento IN ITALIANO e il 19% miglioramento IN MATEMATICA

Complessivamente in Italiano e Matematica si è registrata una diminuzione delle insufficienze che da 114 sono passate a 100 con una differenza di 14 valutazioni insufficienti in meno.

14 IN MENO  **con una percentuale del 13 % di miglioramento complessivo in ITA e MAT al secondo quadrimestre**

Nel primo quadrimestre era stata registrata una diminuzione delle insufficienze che da 228 erano passate a 142 con una differenza di 86 valutazioni insufficienti in meno.

Tali dati uniti a quelli del secondo quadrimestre definiscono la seguente situazione:

nel primo e nel secondo quadrimestre le insufficienze complessivamente passano da 336 a 242 , quindi 94 insufficienze in meno che corrispondono al

28 % DI MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO IN ITA E MATE NEL 2018-2019

Pertanto si può affermare che l' Obiettivo del PIANO di MIGLIORAMENTO per il 2018/19 è stato raggiunto (coerenza interna assicurata)

E che l'azione educativo-didattica relativa all' Obiettivo di Processo 2 – Area Processo Curricolo, Progettazione e Valutazione del P. di M. è stata efficace ed ha raggiunto il Miglioramento previsto.

La nostra Scuola continuerà a porsi come una scuola attiva e presente sul territorio, una “ **comunità educante** “ dove ognuno potrà fare la sua parte e dare il proprio contributo.

Infatti, tutta l'azione educativo-didattica è volta a rendere concreti i **diritti sanciti dalla Costituzione** della Repubblica Italiana (artt. 2,21,33,34) e, in particolare, dall'art.3:

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personale e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese “

Quindi l'offerta formativa mirerà a :

1. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,
2. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali,
3. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, nel rispetto del profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione.
4. pianificare interventi di educazione e di formazione in un'ottica di razionalizzazione ovvero nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione secondo le **Finalità del “sapere”, del “saper fare” e del “saper essere”** ed i principi di “ **Qualità – Equità – Inclusione - Sostenibilità** “

L'Istituto Comprensivo Caggiano, quale scuola inclusiva, nonché centro di promozione culturale e di aggregazione sociale, interpreta le esigenze dell'utenza e della comunità, ed esplica la sua azione alla luce delle finalità istituzionali e pedagogiche **perseguendo i seguenti obiettivi prioritari:**

1. **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all' italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ed internazionali (**Inglese- Francese**), anche mediante l'utilizzo della **Metodologia Content language integrated learning (CLIL)** Per la lingua italiana, in particolare , si prevede l'elaborazione di uno specifico **curricolo verticale tra sezioni dei 5 anni della scuola dell' infanzia e classi 1° della scuola primaria, da un lato, classi 5° della scuola primaria e classi 1° della scuola secondaria di 1° Grado, dall'altro. Saranno inoltre messi in campo specifici interventi curriculari ed extracurriculati -PON FSE sulle competenze di Base di italiano e inglese,-progetti di recupero potenziamento della lingua italiana sul modello Invalsi(Fondi FIS) -progetti di potenziamento delle competenze linguistico espressive(progetti teatrali, Progetto "Bimed" La Staffetta Creativa, Progetto "Gira Libro")**.
2. **potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche**, anche in rapporto ai risultati delle prove INVALSI; rientrano in tale obiettivo sia specifici progetti di recupero potenziamento delle competenze logico – matematiche (fondi Fis) sia i progetti PON /FSe(**Competenze di Base-Pensiero computazionale e cittadinanza digitale**)
3. **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte**, anche mediante il coinvolgimento dei musei (M.I.D.A Musei Integrati dell'Ambiente di Pertosa –Auletta; Museo Volcei di Buccino)) e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori, nonché attraverso l' elaborazione di uno specifico **curricolo verticale tra le sezioni 5 anni della scuola infanzia -classe 1° scuola primaria da un lato, le classi 5° scuola primaria-classe 1° scuola secondaria di 1° Grado dall'altro e l'adesione a concorsi a tema (concorso "Gaetano Lamattina"-Concorso "Carciofo Bianco")**
- 4.**potenziamento delle competenze sociali, civiche ed operative** attraverso la promozione di iniziative di vario genere- manifestazioni, adesione a concorsi, visite guidate, attività teatrali, attività sportive - per sviluppare originalità e spirito di iniziativa e per assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- 5.**sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

6.sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (– **Attività del Referente per contrasto al Bullismo e Cyberbullismo** (Legge 29 maggio 2017 n. 71)- –Pon FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale-Progetto Legalità con il Patrocinio del Comune di Caggiano- Adesione alla Manifestazione”Puliamo il Mondo “ in collaborazione con Lega Ambiente)

7.potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (A tale finalità rispondono i progetti curriculari -“Sport di classe” e “Sport in Comune”per la scuola Primaria –)

8.sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (**PNSD- Attività dell' Animatore Digitale –Pon/FSE** Pensiero computazionale e cittadinanza digitale)

9.potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - (Pensiero computazionale, flipped classroom, cooperative learning, peer to peer, learning by doing, brainstorming, metodologia CLIL

1°Obiettivo del Dirigente: Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori

10.Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni Educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che vedano il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore(Decreto legislativo 13 Aprile 2017 n.66) e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell' università e della ricerca il 18 dicembre 2014; (Partecipazione ai PON-FSE sull' Inclusione- curriculum verticale sull'inclusione “ Diversamente Inclusi”)

11.valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese(**Accordi di Rete** con Scuole –Ente Locale- Associazioni Culturali e Sportive –Proloco Locali-Associazioni di Volontariato)

.2° Obiettivo del Dirigente: Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno , per identificare opportunità e criticità

12 apertura pomeridiana delle scuole per attività di lingua straniera con **Madrelingua per Inglese** attività di **potenziamento extracurricolare di Italiano e Matematica** ;attività di drammatizzazione ; attività laboratoriali

13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti **competenza metacognitiva**)

14. definizione di un sistema di orientamento che accompagni l'alunno in tutto il percorso scolastico supportandolo nella costruzione di un proprio personale progetto di vita.

Rientrano nello specifico compito dell'orientamento sia l'elaborazione di un curriculum verticale condiviso tra i tre segmenti scolastici, tale da favorire la riflessione e la condivisione delle esperienze, sia la ricerca sistematica di raccordi con le scuole secondarie di 2° grado presenti sul territorio

15. iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio, **(Progetti in collaborazione con ASL di riferimento)** nonché le norme in materia di sicurezza e di prevenzione dei grandi rischi (in collaborazione con le Istituzioni locali e la Protezione civile)

16. promozione dell'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.

Perseguendo i suddetti Obiettivi prioritari, la scuola è chiamata a :

1- Favorire:

- **Il successo formativo di ogni alunno**
- **L'ambiente di apprendimento significativo**
- **Lo sviluppo delle 8 competenze chiave**(Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata in Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006)
- **L'educazione alla cittadinanza attiva** Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C189 del 4.6.2018)

2. Perseguire

i principi della **“qualità , equità sostenibilità ,inclusione”** che ispirano la **“ mission “** condivisa da tutti gli attori della comunità scolastica.

3. Collaborare

con gli enti locali e il terzo settore, con le comunità di origine, le famiglie e i mediatori culturali, le associazioni culturali e sportive;

4. Sperimentare:

Metodologie didattiche innovative a sostegno dei processi di inclusione

5- Progettare Unità di apprendimento interdisciplinari (con attenzione alla scelta qualitativa delle attività e dei contenuti.)

6- potenziare e valorizzare specifiche competenze attraverso :

- **Attività extracurricolari di potenziamento dell'italiano e della matematica** (PON/FSE-Attività extracurricolari finanziate con fondi di istituto)
- **l'insegnamento extracurricolare della Lingua Inglese** con esperti di madrelingua attraverso l'adesione ai PON/FSE 2014/2020
- **L'adesione a specifici progetti:**"English storytelling "e metodologia CLIL
in collaborazione con l'associazione " Acle"/"Staffetta creativa Di Bimed /Sport di Classe/Sport in comune"-

7. Sviluppare le competenze inclusive: -- Laboratori Teatrali --adesione a concorsi con la collaborazione delle associazioni locali-progetti sportivi-PON/FSE sul tema dell'inclusione-Curricolo verticale sull'Inclusione destinato alle classi Ponte della scuola Infanzia-Primaria – Secondaria --formazione dei docenti sulle tematiche relative all'inclusione(Dislessia Amica)

8- Costruire percorsi di apprendimento "significativi" tali da favorire negli studenti la promozione di atteggiamenti improntati al senso di responsabilità e alla cittadinanza attiva attraverso:

Attività interculturali ;Adesione a progetti e concorsi ;Corsi di formazione su tematiche varie: pronto soccorso" sicurezza;attività laboratoriali in aule decentrate(PON/FSE)

9. Valorizzare le risorse interne della scuola(/Docenti/Personale ATA) attraverso l'offerta di corsi di formazione di qualità in grado

di promuovere le singole professionalità .

10. Attivare rapporti di rete e Partenariati con Scuole, Associazioni culturali e Sportive (Accordo Di rete con le scuole dell'ambito 27 facenti capo all'ITIS E. Corbino)

11. Garantire la Pubblicità Legale e la Trasparenza attraverso la pubblicazione sul Sito-Web istituzionale, dei risultati delle Prove INVALSI 2017 - RAV- PdM- Progetto MIUR (Scuola in chiaro 2012)

C.M. n°108 del 27-12-2011- C.M. Prot. n°6756 del 30 dicembre 2011-Direttiva del 8 Settembre 2014 n. 1

12. Proseguire con Bilancio sociale e accountability per l'autovalutazione di fine anno in linea con le indicazioni del SNV (Obiettivi del Dirigente Scolastico e Piano di Miglioramento triennale).

La Scuola progetta secondo le sollecitazioni culturali del territorio, coinvolgendo nei diversi processi gli enti e le associazioni, ne ascolta le Proposte e pareri. Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del PTOF, **sono sentiti** rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

-Presidente e Componenti Consiglio di Istituto

-Genitori

- Assessorato alla P.I.

-Terzo settore

-DSGA

-Associazioni culturali- Musicali e Sportive.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Potenziamento Lingue straniere/Certificazioni Linguistiche
- Viaggi studio all'estero (Stage linguistici a Malta / Dublino/ Londra/ Siviglia/ Lione/ Bordeaux...)
- Potenziamento Competenze digitali / Certificazioni Eipass per alunni e Docenti
- Accordi di Partenariato con Associazioni sul territorio
- Potenziamento Attività sportive e laboratoriali.

Il focus dell'azione didattica viene dunque spostato dall'insegnamento all'apprendimento, dal programma al curricolo, dalle nozioni alle competenze, concentrandosi su conoscenze e problemi essenziali, sui nuclei fondanti delle discipline e generativi di competenze.

Per la costruzione di un curricolo, ossia di un piano di studi, attento alla formazione integrale della persona, la scelta degli obiettivi formativi è fatta partendo dall'esperienza diretta degli allievi e dagli obiettivi di apprendimento selezionati dalle Indicazioni Nazionali 2012 e in sede di Dipartimento

con la predisposizione attenta di **Unità di Apprendimento** che definiscono gli obiettivi e, soprattutto, le valenze formative delle discipline.

La nostra scuola, nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale, definisce il quadro unitario in cui sono indicate le discipline e le attività fondamentali definite a livello nazionale e locale.

Il nostro curricolo tiene conto dei diversi stili e modalità di apprendimento di ogni alunno, degli snodi di apprendimento e delle diversità individuali per offrire delle opportunità, delle strategie e dei fini che permettano a tutti gli allievi di raggiungere un grado di preparazione adeguato a poter affrontare la complessità del mondo attuale.

Compito fondamentale sarà quello di offrire pari opportunità a tutti gli allievi nel rispetto dei diritti di ogni cittadino; porre al centro l'operatività degli alunni intesa come ricerca e non come semplice trasmissione di saperi ed esecuzione di consegne; offrire loro strumenti conoscitivi e tenere in alta considerazione le loro diverse forme di apprendimento, facendo i conti con le sensazioni, percezioni, emozioni (derivanti anche dall'ambiente in cui il processo di apprendimento è nato e si è sviluppato) che influenzano il loro modo di rapportarsi alla realtà e quindi di conoscerla.

La nostra scuola, da sempre configuratasi nel nostro territorio come promotrice di cultura e valori, sarà centro propulsivo attorno al quale far ruotare le aspettative, gli interessi e le attività delle comunità di riferimento, nel rispetto della tradizione ma guardando al futuro, ponendo la giusta attenzione ai diversi stakeholder.

Pertanto le scelte culturali e professionali del Collegio dei Docenti, per l'anno scolastico 2019/2020, porranno attenzione all'ambiente interno ed esterno per promuovere la spinta alla crescita professionale e, relativamente al territorio, valorizzando alcune "vocazioni" specifiche del suo piano culturale, produttivo e sociale.

Le presenti **Linee di Indirizzo**, rispondendo a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, sostanziano la necessità di avvalersi di tutte le opportunità che il territorio offre: le strutture, i mezzi, le risorse professionali e del mondo del lavoro, per l'arricchimento dell'offerta formativa e il raggiungimento di alti livelli di qualità della scuola.

Tutto il personale, in particolare i docenti, tenderanno alla realizzazione di una **scuola come luogo d'incontro e di crescita**, una scuola che promuova e consenta: una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (**Strategia di Bruxelles " Europa 2020 " - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)**

(Il 1° gennaio 2016 sono entrati in vigore a livello internazionale l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile ed i relativi Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGS) adottati all'unanimità dagli Stati membri delle Nazioni Unite, che si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. L'Agenda 2030 e gli SDGs costituiscono il nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo, dopo la conclusione della fase degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDGs). La realizzazione dei nuovi Obiettivi di sviluppo, a carattere universale, è rimessa all'impegno di tutti gli Stati: l'attuazione a livello nazionale, declinata nell'adozione di "strategie nazionali di sviluppo sostenibile", come quella approvata dal nostro Paese nel dicembre 2017, non è più circoscritta alla dimensione economica dello sviluppo ma inscindibilmente affiancata alla realizzazione degli altri due pilastri fondamentali, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente. Il costante monitoraggio del processo d'attuazione dell'Agenda globale, che investe le competenze di attori internazionali, nazionali e locali, fortemente sollecitato dagli organismi delle Nazioni Unite e dall'Unione interparlamentare, ha portato la Commissione esteri a deliberare all'unanimità lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sull'azione internazionale dell'Italia per l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: l'efficacia del quadro normativo nazionale e del sistema italiano di cooperazione.

Pertanto , per l'azione progettuale, si continuerà a far riferimento al testo delle NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO di cui al Decreto 16 novembre 2012, n.254, per realizzare:

- 1. Il Dialogo tra le discipline** (Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa)
- 2. L'Essenzialità** (Ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline e dei contenuti di qualità)
- 3. La Priorità** (Maggiore attenzione per una solida acquisizione delle conoscenze e competenze di base, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza attiva)

I Traguardi (Attraverso un sistema di verifiche periodiche e strutturate degli apprendimenti ponendo attenzione alle diversità individuali e alla valorizzazione dei momenti di passaggio.)

Nella scelta degli **Obiettivi Prioritari**, si tiene conto delle **priorità e traguardi del RAV, degli Obiettivi di Processo del Pdi M** per perseguire il **principio di coerenza nell'attività di direzione, gestione ed organizzazione** finalizzata al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione ai due nuovi obiettivi assegnati a questo Dirigente Scolastico.

Questo Dirigente Scolastico, nell'azione di direzione, gestione ed organizzazione, **persegue il principio di coerenza** nel rispetto della seguente normativa:

Art.25 D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm. e ii (Art. 25-bis del D.Lgs. n. 29 del 1993, aggiunto dall'art. 1 del D.Lgs. n. 59 del 1998; Art. 25-ter del D.Lgs. n. 29 del 1993, aggiunto dall'art. 1 del D.Lgs. n. 59 del 1998)

e. Nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica è istituita la qualifica dirigenziale per i capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche ed educative alle quali è stata attribuita personalità giuridica ed autonoma a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni. I dirigenti scolastici sono inquadrati in ruoli di dimensioni regionale e rispondono, agli effetti dell'articolo 21, in ordine ai risultati, che sono valutati tenuto conto della specificità delle funzioni e sulla base delle verifiche effettuate da un nucleo di valutazione istituito presso l'amministrazione scolastica regionale, presieduto da un dirigente e composto da esperti anche non appartenenti all'amministrazione stessa. 2. Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. 3. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. 4. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.....

Art.1, comma 78 legge n. 107/2015 “. Per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo,

svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane. “

A tal fine, l'istituzione scolastica **impronerà** il processo di insegnamento/apprendimento attivando percorsi che realizzino la

Coerenza tra RAV- Pd M - Attività PTOF ed AZIONE DIRIGENZIALE/ Direzione Unitaria

Il personale Docente e ATA impronerà la propria specifica azione alle presenti Linee di Indirizzo .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Elvira Vittoria BONINFANTE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per
gli effetti dell'art.3. c.2, D. Lgs. N. 39/1993 – ai sensi art.6 c.2 L.412/1991
non seguirà trasmissione originale con firma autografa)